PROGETTO SCUOLA SICURA

PROGETTO

SCUOLA SICURA

PREMESSA

La scuola è un ambiente in cui veniamo per imparare e per acquisire abilità e conoscenze che si trasformeranno in competenze. Pertanto vogliamo che questo ambiente sia sempre più **accogliente** e soprattutto **sicuro** in modo da viverci tranquilli e sereni.
Sappiamo, però, che ci esistono potenziali **rischi** e **pericoli** che possono provocare infortuni. Occorre allora riconoscerli bene per evitarli, con un comportamento attento e accorto.

Dobbiamo, poi, essere pronti e preparati anche di fronte a certi eventi straordinari (incendi, alluvioni, terremoti) che potrebbero capitare.
Ecco questo "libricino" viene a proposito perché contiene poche ma precise informazioni da leggere e indicazioni da applicare, qualora capitassero…
Leggiamolo attentamente e impariamo a utilizzarlo in prove di evacuazione che faremo durante l'anno.

Il Dirigente Scolastico

Indice

1 – Conoscere l'ambiente pag. 3

2 – I possibili pericoli nell'ambiente scolastico pag. 4

3 – Comportamenti di prevenzione pag. 5

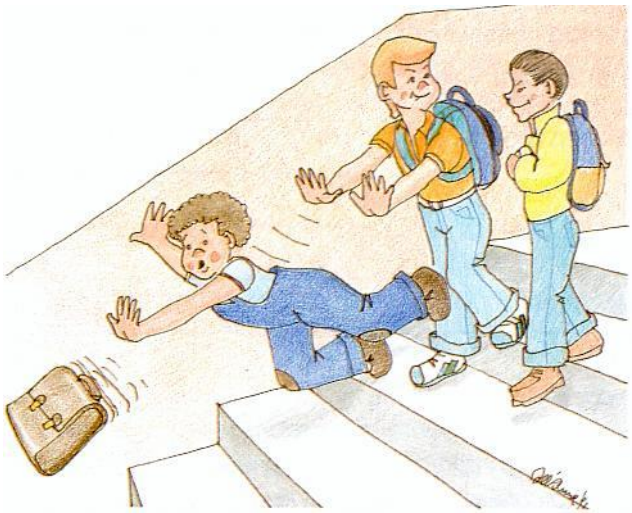
4 – Il Piano di evacuazione pag. 5

5 – Norme di comportamento in caso di
terremoto pag. 8
incendio pag. 9
inquinamenti atmosferici pag. 10

6 – Per concludere pag. 10

1 – CONOSCERE L'AMBIENTE

Pensare alla scuola come ad un luogo sicuro vuol dire guardarla con occhi nuovi, significa conoscere in modo diverso gli spazi e ciò che in essi vi è contenuto, affinché il viverci sia il più possibile senza rischi; significa porre attenzione ai comportamenti che normalmente si tengono perché non provochino incidenti.



Nella tua classe, nei corridoi e in ogni altro spazio dell'edificio, trovi esposte le **planimetrie** e **carte** che devi imparare a leggere pronta-mente, in cui sono identificabili, in base a dove ti trovi, le vie di fuga in caso di pericolo e le più vicine **uscite di sicurezza**.

Sulla carta generale, in cui la scuola è inserita nell'ambiente che la circonda, è indicato il punto di raccolta verso il quale confluiscono le classi in caso di "fuga".

Girando per l'Istituto, trovi appeso alle pareti, in modo ben visibile, dei **cartelli di colore verde o rosso**, che indicano le uscite di sicurezza, i percorsi per raggiungerle, gli estintori e gli idranti.

Impara a leggere bene tutti questi segnali e, se trovi compagni in difficoltà, aiutali a comprenderli.

2 – I POSSIBILI PERICOLI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo, che faccia scattare l'emergenza e/o renda necessaria l'evacuazione di parte o dell'intera popolazione scolastica dall'edificio e dagli spazi limitrofi, può manifestarsi per cause diversissime.

Gli eventi comunque **più comuni** che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio sono i seguenti:

- **incendi** che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- **incendi** che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgerne l'edificio
- **terremoto**
- **crolli** dovuti a cedimenti strutturali della scuola
- presenza (anche se sospetta) di **ordigni esplosivi**
- **inquinamenti** dovuti a cause esterne, accertate da parte delle autorità competenti
- **ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Capo d'Istituto.**

3 - COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE

Quando sei in un'aula, devi abituarti a tenere in ordine le tue cose, secondo le regole di solito indicate:

a) la disposizione dei banchi in aula deve lasciare dei corridoi di accesso

b) zaini e cartelle vanno collegati nei corridoi fra i banchi, tutti sulla medesima fila (da stabilire una volta per tutte)

c) i beni personali (chiavi, documenti, soldi, ecc..) vanno sempre tenuti in tasca

d) le scarpe devono sempre essere ben allacciate

4 – PIANO DI EVACUAZIONE

4 .1- il segnale di allarme

Il segnale di evacuazione viene diffuso attraverso un suono diverso da quello che in dica l'inizio o la fine delle lezioni.

terremoto: solamente nelle prove viene generalmente usata la campanella con 3 suoni (che indicano la scossa) - nella realtà non vi è tempo di dare un segnale durante la scossa (che tra l'altro è avvertibile a tutti o quasi) - finita la scossa se vi è la necessità si parte con l'evacuazione azionando il solito segnale di allarme.

nube tossica e/o radioattiva: avviso a voce, ma in questo caso non si procede con l'evacuazione ma si chiudono le finestre

Incendio/esplosione: suono della sirena (allarme antincendio)

Se ci sarà la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

4.2 – Assegnazione incarichi agli allievi

(da parte dei docenti)

In ogni classe vengono individuati:

2 ragazzi apri-fila, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;

2 ragazzi serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula, dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro;

4.3 – Il modulo di evacuazione

Il modulo è appeso alle porte delle aule.

Esso va compilato non appena la classe ha raggiunto il suo "punto di raccolta" e va restituito a chi, in quel momento, dirige le operazioni di evacuazione (Nucleo Operativo).

1. CLASSE ----------
2. ALLIEVI PRESENTI ----------
3. ALLIEVI EVACUATI ----------
4. FERITI ----------
5. DISPERSI (*) ----------
6. ZONA DI RACCOLTA ----------

(*) SEGNALAZIONE NOMINATIVA

SIGLA ALUNNO SERRA-FILA ----------

SIGLA DOCENTE ----------

4.4 – Gli alunni

In caso di evacuazione i ragazzi incaricati devono

- prendere la paletta corrispondente alla classe di appartenenza;
- aprire le porte;
- mettersi davanti alla fila (apri-fila) e dietro (chiudi-fila) e iniziare il percorso segnato tenendo per mano i compagni;
- segnalare (il chiudi-fila) e/o aiutare (se in grado) i compagni in difficoltà o le eventuali necessità di soccorso e confermare il completamento, da parte della classe, del piano di evacuazione;

Tutti gli alunni, non appena avvertito il segnale di allarme, **devono adottare il seguente comportamento:**

- interrompere immediatamente ogni attività;

- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;

- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ombrelli, ecc.), che possano dare ingombro o essere di impedimento durante la fuga; se la stagione è fredda, limitarsi a prendere gli indumenti necessari;

- disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami;

- rimanere collegati tra loro, tenendosi per mano in modo da formare una catena.

Questo comportamento dà maggior sicurezza, evita il panico e le corse indisciplinate, che creano caos;

- seguire le indicazioni dell'insegnante accompagnatore;

- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;

- collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;

- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verifichino contrattempi che richiedano un'improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

5 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI

TERREMOTO

Le istruzioni sono quelle elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti (GNDT)

SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO

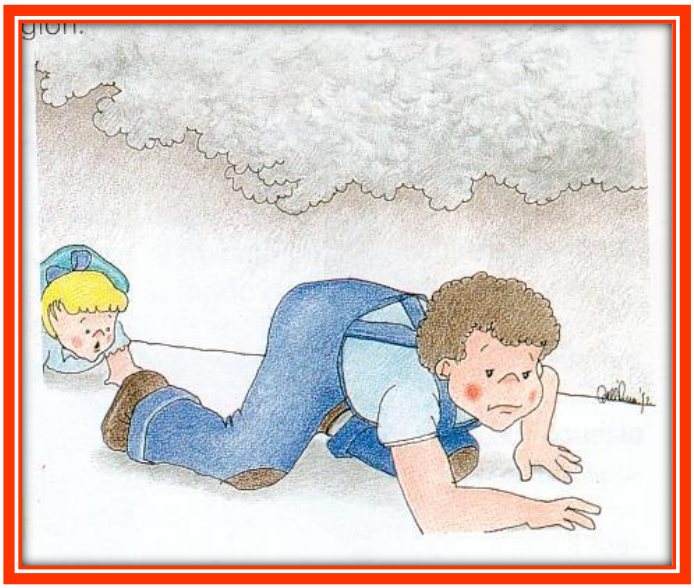
- mantenere la calma
- non precipitarsi fuori
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- allontanarsi da finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferire
- se si è nei corridoi o nel vano delle scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina;
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con i compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

SE CI SI TROVA ALL'APERTO

- allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché potrebbero cadere e ferire
- cercare un posto dove non si ha nulla sopra; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- non avvicinarsi ad animali spaventati.

INCENDIO

- mantenere la calma
- se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta
- se l'incendio è fuori dalla classe e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
- se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



- mantenere la calma
- restare in classe, cercando di sigillare le fessure delle porte co panni possibilmente bagnati
- attendere l'arrivo dei soccorsi e ulteriori disposizioni.

6 – PER CONCLUDERE

All'interno della tua aula trovi appese:

- la planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;
- la carta dell'area in cui è collocato l'edificio con indicato il punto di raccolta esterno;
- le istruzioni di sicurezza per ciascun possibile pericolo.

Se senti il segnale di allarme:

- lascia tutti gli oggetti personali
- incolonnati dietro il compagno apri-fila
- segui le vie di fuga indicate
- raggiungi il punto di raccolta assegnato
- mantieni la calma.

IMPARA CON IMPEGNO LE NORME DI QUESTO OPUSCOLO